

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121151 Arsenico III Ossido PA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Trióxido de di-Arsénico

1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Arsenico III Ossido PA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Arsenico III Ossido

Formula: As₂O₃ M.=197,84 CAS [1327-53-3]

EINECS 215-481-4 CEE 033-003-00-0

3. Identificazione dei pericoli

Può provocare il cancro. Anche molto tossico per ingestione. Provoca ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Fornire soluzione di carbone attivo di uso medico. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

121151 Arsenico III Ossido PA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici. Precipitare i vapori formati con acqua.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere. Sfollare ogni persona non indispensabile. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

121151 Arsenico III Ossido PA

8.	Contro	olli di	esposi	zione	/prot	tezio	ne	personale
	0.4	3.50						

8.1 Misure tecniche di protezione:

Evitare l'esposizione durante la manipolazione e travaso.

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Non mangiare, bere e fumare nel luogo di lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore: Inodoro.

Punto di fusione: 193°C Densitá (20/4): 3,738

Solubilitá: 20 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alogeni. Alogenuri di alogeni. Alluminio in polvere. Zinco in polvere. Agenti riduttori. HF. Nitrati.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

10.4 Informazione complementare:



Secondo le Direttive 91/155/CEE

121151 Arsenico III Ossido PA

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicitá acuta:

DLLo orale uomo: 1,429 mg/kg DL₅₀ orale topo: 14,6 mg/kg

Tossicitá subacuta a cronica: cancerigeno per gli umani.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per composti di arsenico in generale:

Tossici capillari e enzimatici.

Sintomi per intossicazione acuta di As: Per inalazione: Irritazioni sulle mucose, tosse, difficoltá respiratorie. Puó originare perforazioni nelle vie respiratorie. Per ingestione: disordini intestinali, vomito, spasmi, disturbi sul sistema nervoso centrale, mal di testa, giramenti di testa, perdida della conoscenza, disturbi cardiovascolari, blocco cardiovascolare.

Disturbi cronici: lesioni sulla pelle, alopezia, congiuntivite, polineuropatie, problemi epatici, problemi renali. L'arsenico accumulato nell'organismo (fegato, reni, pelle) si elimina molto lentamente.

Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

PANREAC QUIMICA SA

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121151 Arsenico III Ossido PA

12. Informazione Ecològica							
12.1	Mobilitá:						
40.0							
12.2							
	12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):						
	Pesci = 1,1 mg/l; Classificazione: Estremamente tossico						
	Organismi idrologici = 1 mg/l; Classificazione: Estremamente tossico						
	12.2.2 - Medio recettore:						
	Pericolo per l'ambiente acquatico = ——						
	Pericolo per l'ambiente terrestre = ——						
	12.2.3 - Osservazioni:						
12.3	Degradabilitá:						
	12.3.1- Test:——-						
	12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:						
	DBO ₅ /DQO Biodegradabilitá = ——						
	12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———-						
	12.3.4 - Osservazioni:						
12.4	Accumulazione:						
	12.4.1 - Test:						
	-						
	12.4.2 - Bioaccumulazione:						
	Pericolo = Alto						
	12.4.3 - Osservazioni:						
	Prodotto molto bioaccumulabile.						
12.5	Altri eventuali effetti alla natura:						
12.0	Prodotto altamente contaminante. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.						
	2 To Botto Branchic Contamination I von inserine nei terrein ne ugn ucquiren.						

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

121151 Arsenico III Ossido PA

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Trióxido de arsénico ONU 1561 Classe: 6.1 Casella e lettera: 51b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Trióxido de arsénico ONU 1561 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Trióxido de arsénico ONU 1561 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II Istruzione di imballaggio: CAO 615 PAX 613

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 😡

Indicazioni di pericolo: Molto tossico

Frasi R: 45-E28-34 Può provocare il cancro. Anche molto tossico per ingestione.

Provoca ustioni.

Frasi S: 53-45 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se

possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 033-003-00-0

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.